Anno III. — Giovedì 2 ottobre 1879 — N. 235

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l' annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col primo ottobre s' apre un nuovo periodo d' associazione alla « Patria del Friuli, » per l'ultimo trimestre 1879.

La associazione trimestrale pei Soci di Udine è di lire 4; pei Soci fuori Udine lire 4.50.

L' Amministrazione che anche jeri ha diretto ai « Soci provinciali » un invito a pagare gli arretrati, li prega vivamente a porsi in regola senz'uopo di altre circolari.

Udine, 1 ottobre.

Il telegrafo ci va segnalando, dopo i grandi Ministri in moto, gli ambasciatori che partono od arrivano, e di cui si usa spiare ogni atto per indovinare l'enigma della politica troppo spesso chiuso ai profani. Così se ieri dicevamo che il barone Haymerle ebbe un colloquio con l'on. Cairoli, oggi possiamo soggiungere che il signore di Keudell conferì con Bismarck e poi partì per l' Italia, e che il Nigra, nostro ambasciatore a Pietroburgo, è pur partito per l' Italia e oggi trovavasi a Vienna, quindi in grado di discorrere anche lui con Andrassy sui rapporti austro-italici. Se non che nemmeno da questi incidenti, naturalissimi per la stagione che corre, noi cavaremo indizj e vaticinj.

Che se delle trattative per future o già iniziate alleanze a noi non è lecito parlare con cognizione di causa, nemmanco ritornaremo oggi su quel misterioso affare che sono le trattative del principe Bismarck col Vaticano. Però, a quanto soggiungono ora diari autorevoli, le idee del gran Cancelliere sarebbero assai diverse da quelle che gli attribuivano, tempo fa, certi organi del Clericalismo. Noi già avvertimmo altre volte come l' illustre Statista aspiri a giovarsi pe' suoi scopi di tutti i Partiti, e come siagli famigliare il motto: o con noi, o contro di noi.

I diari di Francia commentano l' indirizzo dei legittimisti al Conte di Chambord pel suo compleanno, ed i più convengono nell'essere stata quella festa unicamente aristocratica e che, malgrado le suggestioni molte, il vero popolo vi rimase affatto estraneo. Anche gli Orleanisti non vollero saperne; quindi è a giudicarsi che la fusione non ha giovato alla causa dei pretendenti borbonici.

Pervennero le prime notizie delle elezioni per la Dieta di Prussia cosidette di primo grado, e riferiscono una riuscita contraria al Governo. Specialmente questo fenomeno si rimarca a Berlino; se non che il Gran Cancelliere saprà bene agire in modo da far eleggere i suoi fidi nelle piccole città e nelle campagne.

La visita del principe Alessandro di Bulgaria a Bucarest è considerata come un atto suggerito dalla Russia per promuovere una desiderabile intimità e coerenza d' intendimenti fra i due Principati, la quale per prima esplicazione pratica avrà un accordo commerciale-ferroviario. Ma la Bulgaria vuole qualche cosa di più, cioè aspira all' unione nazionale, e per intanto ne' riguardi della comune religiosità. Anzi, per quanto è voce, l'Esarca di Filippopoli andrà fra breve ad implorare dalla Sublime Porta una specie di *placet* all' unione della chiesa bulgara.

La quistione greca-turca ci sembra sempre al sicuro per i rifiuti del Governo d'Atene; però v' hanno Giornali che ancora affermano prossimo uno scioglimento.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 29 settembre contiene:

1. Nomine nell' ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto 7 settembre che nomina il comm. Carlo Morena commissario Regio per la liquidazione dell' Asse ecclesiastico in Roma.

3. La nomina dell' on. Angeloni a segretario generale del Ministero dei lavori pubblici.

4. Disposizioni nel Regio Esercito.

— La stessa *Gazzetta* del 30 contiene: R. decreto 26 settembre, che sospende fino a contraria disposizione la alienazione delle Obbligazioni dell' Asse ecclesiastico — Nomine, promozioni e disposizioni nel R. Esercito.

— Il senatore Prati venne chiamato alla direzione dell' Istituto superiore femminile in Roma.

— Il Comitato permanente dei Congressi cattolici ha pubblicato una circolare nella quale annunziava che il V Congresso cattolico avrà luogo in Modena nei giorni 21, 22, 23 e 24 del corrente ottobre. Aggiunge la circolare che il Congresso si occuperà della questione dell' insegnamento, cercando di rivendicarlo dalle mani dello Stato. Dichiara inoltre la circolare che tralascia di occuparsi dell' argomento concernente le *elezioni politiche*, perchè in ciò rimane ancora fermo il principio di astenzione fino a che il loro capo Leone XIII non darà in proposito nuove istruzioni.

— Scrivono da Belgirate al *Secolo* in data 28 settembre: Conoscete certamente, so anzi che aveste agio di esaminare gli innumerevoli documenti della campagna dei Mille e dell' esercito meridionale, raccolti dal sig. Paolo Giacomo Zai, il quale attende fin da quello stesso anno 1860 alla compilazione della statistica di questo esercito, e massimamente di quella dei mille, dei morti e dei mutilati e feriti.

A rendere complete tali statistiche ci sono ancora alcune lacune da riempere, ed è per ciò che lo Zai avrebbe bisogno di poter consultare gli archivi esistenti presso il Ministero della guerra. A questo scopo, e per avere dal Governo l'appoggio *materiale e morale* alla sua importante opera, il sig. Zai recatosi qui con una bella parte dei suoi documenti, ebbe oggi una conferenza coll' onorevole Benedetto Cairoli.

Il presidente del Consiglio incaricava il suo segretario Casanova ed il maggiore Barattieri (dei mille) di esaminare i documenti presentati dal sig. Zai.

Le parole lusinghiere a lui dirette da entrambi danno lusinga al paziente raccoglitore che egli potrà trovare nel Governo quell'appoggio che lo metta in grado di completare e di pubblicare l' intera sua opera, che sarà importantissima per la storia di quel periodo glorioso dell' unificazione italiana.

— Per le considerazioni medesime che consigliarono nei precedenti semestri l' anticipato pagamento, nel Regno, delle cedole al portatore del consolidato 5 0/0, il Ministro delle finanze ha disposto che il pagamento, nello Stato, delle cedole del detto consolidato per il semestre scadente al primo gennaio 1880, abbia a cominciare dal giorno 6 del mese di ottobre prossimo venturo.

— La *Gazzetta ufficiale* del 30 settembre pubblica un R. decreto del 26 corrente, per il quale è sospesa fino a contraria disposizione la alienazione delle obbligazioni dell' Asse ecclesiastico emesse in virtù del R. decreto 14 agosto 1870, n. 5794, in esecuzione della legge 11 stesso mese n. 5784.

Durante la sospenzione, di cui all' articolo precedente, i compratori dei beni ecclesiastici e adempriviIi che si trovassero sprovvisti di Obbligazioni ecclesiastiche per eseguire i pagamenti delle rate di prezzo dei beni acquistati, sono autorizzati a farli per intiero in moneta legale, sotto deduzione del 15 per cento sulle somme che avrebbero potuto versare in Obbligazioni dell' Asse ecclesiastico computate a valore nominale.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge, e avrà effetto dal 1° ottobre 1879.

NOTIZIE ESTERE

Si afferma che Gambetta profitterà del suo soggiorno al castello di Cretes (in Isvizzera) per visitare i lavori del Sempione. Egli sarà accompagnato dai signori Ceresole direttore della compagnia intraprenditrice, Challemel-Lacour, ambasciatore di Francia a Berna, e Folliet deputato dell'Alta Savoia.

— Scrivono da Parigi, 30 settembre:

Alla messa celebrata nella chiesa di San Germano assistette don Carlos: non vi fu presente nessuno dei principi di Orleans.

Ricorderete che la Commissione del Senato approvò la legge Ferry meno l' articolo 7°, quindi fu respinto stranamente tutto il complesso. La discussione al Senato si aprirà in conseguenza su tutto il progetto governativo.

Da una corrispondenza del figlio di Simon al *Journal de Rouen* risulta che Simon, relatore, sosterrà gli articoli già approvati dal Senato e combatterà il settimo; il figlio di Simon persiste a ritenere che questo articolo sarà respinto.

Blanc fu accolto festosamente a Nimes da una folla di 30,000 persone. Si affacciò al balcone per ringraziare. Tenne una conferenza sulla questione sociale, prendendo le mosse dalla Convenzione Nazionale del 1792 e venendo sino ai nostri giorni.

Sciuwaloff rimase incognito a Parigi per due giorni. Ritornerà in settimana, e contemporaneamente arriveranno i granduchi Costantino, Nicola, Wladimiro, Alessio, e le granduchesse Maria e Caterina.

L' editore Hachette stampa 40,000 copie della nuova pubblicazione di Simon « *Livre du petit citoyen* » destinato alle scuole.

— Telegrafano da Madrid alla *République Française*: L' arresto del generale Lagunero ha relazione colla scoperta fatta, al bagno di Saragozza, di proclami rivoluzionari e d' altre carte intestate: « Repubblica Spagnuola — Comitato esecutivo. »

— Il *Journal de Liege* pubblica il testo delle istruzioni confidenziali indirizzate dai véscovi ai curati delle diverse parrocchie e il cui invio era stato annunciato nella lettera pastorale del 12 giugno scorso, che condannano l' insegnamento neutro e le scuole secolarizzate.

Queste istruzioni si riassumono nelle regole seguenti imposte ai curati pel confessionale.

« Non si possono assolvere nel sacramento della penitenza, dal momento in cui s' ostinano, tutti i genitori che trascurano di procurare ai loro figli un insegnamento cristiano ed un' educazione religiosa; tutti coloro che lasciano frequentare dai loro figli delle scuole nelle quali è certa la rovina delle anime; tutti quelli finalmente che confidano i loro figli alle scuole ufficiali quando havvi una scuola cattolica nella località, o ch' essi posseggono risorse sufficienti per educare altrimenti e cattolicamente i loro figli, e ciò senza motivi sufficienti e senza prendere le precauzioni necessarie per trasformare in un pericolo lontano il pericolo della corruzione. La teoria morale cattolica conduce chiaramente a questa soluzione. La congregazione *de officiis* lo insegna parimenti nella sua istruzione ai vescovi d'America, sotto la data del 30 giugno 1875.

« Non si ponno anche assolvere gli istitutori che impiegano nelle scuole dei libri pericolosi per la fede e pei costumi o che ne dànno lettura agli allievi; coloro che insegnano il catechismo ai fanciulli senza avere la *missio canonica* che non può essere loro accordata.

« Bisogna dire la stessa cosa degli allievi che ricevono nelle scuole normali l' istruzione necessaria per esercitare, più tardi, le funzioni d' istitutore nelle scuole officiali, dei genitori di questi allievi e dei professori di dette scuole. »

— È voce che il Gabinetto di Vienna intenda occupare in un non lontano avvenire la valle della Vardar, che gli assicura la strada di Salonicco. Questo progetto, alla cui esecuzione il conte Andrassy non poteva associarsi nella sua qualità di firmatario del trattato di Berlino e d' Ungherese, sotto pena di perdere ogni credito sì all' interno che all' estero, sembra dover essere il compito affidato al suo successore.

— Telegrafano da Berlino che il principe Bismarck ebbe una lunga conferanza coll' ambasciatore russo, sig. de Oubril. Il cancelliere tedesco averebbe parlato a lungo della sua visita a Vienna, dichiarando al diplomatico russo che nulla fu combinato che possa destare inquietudine e sospetto nella Russia. Avrebbe un' altra volta affermato che scopo della sua visita fu di assicurarsi che il cambiamento nella persona del ministro non avrebbe per effetto un cambiamento di politica.

Dalla Provincia

Comincia la stagione delle *Sagre campestri.* Un avviso in versi (vedi bizzaria!) ne annuncia una per domenica nell'amenissimo villaggio di Pagnacco, e promette mirabilia. Un'altra *sagra,* frequentatissima negli scorsi anni, si è quella di Manzano che ha luogo la seconda domenica di ottobre. Buon divertimento!

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, N. 78, del 1 ottobre contiene:

Avviso della Deputazione provinciale per concorso ad un posto gratuito nell' Istituto nazionale di Torino (dipendente dal legato Cernazai) per le figlie dei militari italiani — Avviso dell' Esattoria di Nimis per vendita coatta di immobili situati in Nimis e Cassacco, 25 ottobre — Avviso del Municipio di Venzone per concorso al posto di maestra della Scuola femminile di Portis. Annuo stipendio L. 366. 66 — Avviso del Consorzio Ledra-Tagliamento per occupazione di fondi per sede del Canale principale del Ledra in mappa di Udine esterno — Altro Avviso del detto Consorzio che notifica che con Decreto prefettizio fu pronunciata l' espropriazione

del diritto di passaggio contro Miotti Luigi del terreno situato a Torreano — Estratto di Bando del Tribunale di Udine per vendita di beni immobili situati in Prepotto, 8 nov. — Due sunti di citazione dell'usciere addetto alla R. Pretura I Mandamento contro Tros Luigi, residente in Medana e Pizzul Andrea residente in Brazzano — Avviso del Municipio di Cassacco per concorso al posto di maestro di quel capoluogo. Annuo stipendio lire 400 — Avviso d'asta del Comune di Pozzuolo per vendita di piante di alto fusto, 17 ottobre — Accettazione dell'eredità di Giovanni Valle presso la Pretura di Tolmezzo — Avviso del Comune di Torreano per concorso al posto di maestra elementare di quella scuola femminile. Annuo stipendio lire 400 — Altri avvisi di II e III pubblicazione.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Riveduta ed approvata dalla Giunta Mandamentale la lista dei Giurati si avverte che la medesima a termini dell'art. 14 della Legge 8 giugno N. 1937 resterà depositata a libera ispezione presso questo Ufficio Municipale Sezione Stato Civile ed Anagrafe sino a tutto il giorno 16 ottobre venturo.

Gli eventuali reclami da estendersi in carta esente da bollo dovranno essere prodotti non più tardi del giorno 11 dello stesso mese, al locale R. Tribunale Civile e Correzionale, tanto direttamente quanto a mezzo della Cancelleria della Pretura del I. Mandamento o del Municipio per le decisioni spettanti alla Commissione distrettuale.

Avvertesi che si può reclamare non solo per la propria inclusione od esclusione, ma anche per la inclusione od esclusione di terzi nell'interesse della Legge purchè il reclamante sia maggiore d'età.

Dal Municipio di Udine,
1 ottobre 1879.

Il Sindaco
PECILE

L'Assessore
L. De Puppi.

Il Segretario della Commissione pei provvedimenti annonarii sino dal giorno 29 settembre, in conformità al mandato ricevuto, presentava la Relazione all'on. Sindaco, il quale ormai è nel caso di pensare al soddisfacimento dei *voti* espressi dalla Commissione stessa, e da noi riferiti nel numero di lunedì.

La R. Stazione sperimentale agraria con deposito macchine rurali, ha pubblicato il seguente avviso:

Giovedì e venerdì, 2 e 3 corr., si terranno conferenze nel podere assegnato alla R. Stazione sperimentale agraria situato fuori di Porta Grazzano, Casali S. Osualdo N. VIII-70.

Durante queste conferenze si farà la preparazione del terreno per la semina della segala e del frumento col mezzo degli aratri Aquila e Grignon e degli erpici Howard e di quello a catena.

Venerdì alle ore 8 antim. si comincierà la semina della segala e del frumento colla macchina seminatrice Sack a 9 coltri.

Si farà pure la semina a spoglio, coprendo in seguito il seme coll'estirpatore Colemann.

Udine, li 1 ottobre 1879.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nel mese di ottobre dal Tribunale Correzionale di Udine.

D. P. ingiurie, 2 ottobre, avv. Della Rovere, testi —
F. G.B. furto, id. id. Tamburlini testi 1.
M. P. cont. amm., id. id. Dabalà testi —
O. G. id. id., id. id. id. testi —
P. e B. furto, 6 ottobre, avv. Centa testi 6.
V. A. bollo, id. id. D'Agostini » —
T. L. art. 641 C. P., id. id. Murero » —
C. G.B. art. 260 C. P., id. id. Centa testi 2.
N. A. contrabbando, 9 ottobre, avv. Ballico, testi —
M. G. art. 300 C. P., id. id. Della Rovere testi 1.
G. G.B. art. 631 C. P., id. id. id. id. testi 4.
M. O. contrabbando, id. id. id. id. testi 3.
S. P. art. 444 C. P., id. id. Dabalà testi —
G. e C. furto, 13 ottobre, avv. Plateo e Baschiera testi 13.
C. G.B. art. 260 C. P., id. id. Plateo testi —
F. L. art. 247 C. P., id. id. Tell testi 3.
F. A. furto, 16 ottobre, avv. Lupieri testi 6.
F. E. ferimento, id. id. id. » 3.
D. G.B. truffa, id. id. id. » 5.
L. G.B. art. 550 C. P., 17 ottobre, avv. Murero test. —
C. S. furto, id. id. Baschiera testi 3.
G. P. ingiurie, 20 ottobre, avv. G. B. Billia testi —
B. A. furto, id. id. Dabalà testi —
F. O. id., id. id. Baschiera testi 4.
C. A. art. 300 C. P., 23 ottobre avv. Picecco testi.
P. F. id. 416 id., id. id. id. testi 4.
A. L. id. 355 id., id. id. id. » 1.
B. G. furto, id. id. id. » 3.
P. A. ingiurie, 27 ottobre, avv. Dabalà testi —
F. G. cont. amm., id. id. id. testi —
M. G. app. indebita, id. id. Ballico testi 2.
A. G. diffamazione, 30 ottobre, avv. Forni testi —
N. A. ferimento, id. id. Ballico testi 6.
G. G. app. ind., id. id. id. » 5.
T. A. ferimento, id. id. id. » 2.

Bibliografia friulana. Abbiamo ricevuto l'opuscoletto, edito a cura della Presidenza della Società operaja, che contiene le parole pronunciate dal prof. Pietro Bonini il 14 settembre in occasione della festa dei figli del lavoro. E ci piacquero esse parole, perchè inspirate al sentimento del vero bene del Popolo, e specialmente quelle dirette a far comprendere come non basti un po' di istruzione, ma s'abbia eziandio bisogno di educare il cuore. Il prof. Bonini fece poi ottimamente, quando ricordò all'operajo il danno del desiderare uno spostamento di classi sociali ed aumentare il numero degli spostati e dei malcontenti.

Il prof. Bonini parlò agli *amici operaj* con famigliarità ed affetto; parlò da quel galantuomo e patriota ch'egli è, e noi desideriamo che le sue belle parole rimangano impresse lungamente nella memoria di chi le udiva, o poi le leggeva stampate.

Dal nob. Nicolò Mantica, nostro avversario politico, riceviamo oggi il suo opuscolo intitolato: *Il Congresso delle Opere Pie tenuto a Napoli alla fine del marzo* 1879, *Relazione al Sindaco di Udine*, e lo ringraziamo pubblicamente per l'atto cortese.

Di quel Congresso e delle sue conchiusioni parlò anche la *Patria del Friuli* in una recente Appendice. Se non che leggeremo volentieri e diremo il nostro parere sull'opuscolo del Mantica. Al quale poi devesi lode, perchè, senza aggravio del Comune, si recò a proprie spese a Napoli per assistere al Congresso delle Opere Pie, e di più volle farne una particolareggiata Relazione al Sindaco, che annuiva ad accompagnarlo con lettera d'Ufficio qual Rappresentante le Opere Pie esistenti nel nostro Comune. Anche la stampa, o, piuttosto, ristampa della Relazione (perchè già apparve nell'Appendice del *Giornale di Udine*) è a tutte spese del nob. Mantica. G.

Una grave lagnanza ci si fa preghiera di rivolgere al Municipio da alcuni degli abitanti di quella parte di Via Aquileja che è più prossima alla Porta omonima della città. Essi sono addirittura privi di acqua, ora che la roggia è asciutta; giacchè la cisterna presso la porta, alimentata dal roiello di Baldasseria, asciutto anch'esso, non dà che poca acqua inquinata di fanghiglia e di avanzi organici. Quanto ciò riesca di danno in ispecie alle condizioni sanitarie di quegli abitanti, il lasciamo imaginare agli onorevoli Consiglieri ed Assessori; i quali, ne siamo certi, vorranno prendere in considerazione *il lagno*, e provvedere.

Corte d'Assise. Udienza dei giorni 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30 settembre e 1° ottobre.

Paulone Luigi d.° Maurin di Loneriacco, domiciliato in Udine, è accusato di sedici furti qualificati, tre dei quali per valore maggiore di L. 500, commessi a danno:

1.o Sac. Maroelli e Vianelli, Majano di Rivicra,
2.o Dorigo Osualda id.
3.o Sac. Noacco Angelo, Cassacco,
4.o Miotti Valentino, Conoglano,
5.o Riva Sebbastiano, Cassacco,
6.o Frat. Angeli, Tarcento,
7.o Strazzolini Antonio, S. Pietro al Natisone,
8.o De Paoli Domenico, Sedegliano,
9.o Rovere Angelo, id.
10.o Sorelle Armellini, Tarcento,
11.o De Nardo Regina, Rive d'Arcano,
12.o Sostero Orazio, S. Daniele,
13.o Venturini fratelli, Artegna,
14.o Pinni Costantina, Percotto,
15.o Indri-Del Fabbro Angela, Cividale,
16.o Zani Francesco, Faedis,

oltrechè del reato di cui l'art. 284 C. P. per essere fuggito dal carcere di S. Daniele con rottura del carcere stesso, e del reato di cui l'art. 449.

L'accusato ricusò di presentarsi al dibattimento, per cui, dietro ordinanze del Presidente, vi fu tradotto col mezzo della Pubblica Forza. Si mantenne silente durante tutto il dibattimento.

Il P. M., rappresentato dall'Avvocato Antonio Coppola, Sostituto Proc. del Re, domandò un verdetto secondo l'accusa, escludendo solo il reato di cui l'art. 449 C. P.

Il difensore avv. Presani ammise l'esistenza dei detti furti propose la radiazione di alcune qualifiche e sostenne non essere raggiunta la prova che l'accusato fosse colpevole dei furti di cui i n.i 1.o, 5.o, 8.o, 13.o, 14.o e 16.o, inoltre l'esistenza del reato di cui l'art. 284 C. P.

I giurati dichiararono colpevole il Paulone di tutti i furti, eccetto quello commesso a Percotto a danno Pinni.

La Corte condannò quindi il Paulone Luigi ai lavori forzati per anni venti, alla sorveglianza speciale per anni dieci, ed agli accessori di legge.

Per connessione di causa veniva pure rinviata avanti la Corte d'Assise la sorella del Paulon, di nome Teresa.

Questa era accusata del reato di ricettazione semplice per avere nella sua casa d'abitazione in Udine ricettati senza precedente trattato molti oggetti portati dal fratello, *sapendo* che procedevano da reati contro la proprietà e prestandosi all'impegnata di taluni di essi.

Il Pubblico Ministero sostenne la colpabilità della Teresa Paulon desumendola dalle dichiarazioni della medesima, dal rinvenimento in sua casa di varj oggetti riconosciuti di furtiva provenienza, dalle nozioni doveva avere sulle consuetudini del fratello, da alcuni lavori che sugli stessi oggetti esso avea fatti, dai vantaggi infine che ne aveva ritratti.

Chiese conseguentemente un verdetto affermativo.

L'avv. Dabalà, difensore sostenne la mancanza degli elementi necessarj a costituire il reato di ricettazione semplice: *la volontà*, cioè, e *la scienza*. — Disse che la Paulon era costretta ad accogliere in casa il fratello e a lasciargli l'uso e il godimento di alcuni mobili di compendio dell'eredità materna, su cui entrambi potevano vantare diritti. — Confutando le argomentazioni del Pubblico Ministero dimostrò l'attendibilità e vera somiglianza delle giustificazioni addotte dalla Paulon sui fatti che formavano il fondamento dell'accusa e tendenti a costituirla in buona fede.

Conclude per l'assoluzione dell'accusata. Accolte dai Giurati le conclusioni della difesa, la Paulon Teresa venne assolta.

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti dalla banda cittadina questa sera giovedì, alle ore 6 e mezzo pomer. in Mercatovecchio.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia « Oberon »	Weber
3. Fantasia per trombone	Bimboni
4. Quadriglia	Strauss
5. Finale nell'op. « Aida »	Verdi
6. Polka	N. N.

Al padiglione americano. Questa sera alle ore 8, avrà luogo una grandiosa e svariata rappresentazione, con nuovi giuochi ed esercizî equestri.

NOTE AGRICOLE.

Le malattie dei castagni. Già da due anni Fournier, giardiniere a Parigi, del compianto duca di Galliera, essendo venuto in Italia aveva osservato in diverse regioni della Liguria e Piemonte una nuova malattia che invadeva le piante del castagno. Questa malattia di cui non si conosce la causa pare prodotta da una specie di fungo che invade d'improvviso le piante, le quali cominciano subito a dissecare parzialmente e finiscono poi col perire. Allora il legno si decompone e diventa bruno come se fosse carbonizzato. Da quell'epoca il male andò estendendosi specialmente in Francia. Di recente pubblicò uno studio su questa malattia il Planchon il quale per vincere la malattia consiglia di adoperare o la calce mista colla cenere, od il solfato o vitriolo di ferro od il solfato di potassa.

Il maiz più resistente alla siccità. Il prof. G. Cantoni di Milano ebbe più volte a rimarcare l'importanza che la varietà ha nella produzione, o meglio nella fruttificazione delle piante coltivate. Ovvio è il vedere come, nella stessa specie, una varietà sia produttiva più di un'altra, sia riguardo ad una stessa annata, sia riguardo a più annate prese insieme; come taluna sia più precoce di un'altra, o di un'altra migliore per gusto; come taluna vada soggetta o resista meglio di un'altra alle vicende atmosferiche.

In ognuno di questi casi le spese e le cure per parte del coltivatore sono eguali, ma i profitti molto diversi. Importante più che non si creda è dunque lo studio delle varietà. Il prof. Cantoni nel campo sperimentale della R. Scuola d'agricoltura coltivò nel corrente anno diverse varietà di maiz destinate alla riproduzione. Sopravenne la siccità; e mentre i maiz gialli anche primaticci nè soffrirono grandemente, tutti i maiz bianchi, anche i meno precoci, mostrarono costantemente le foglie spiegate e d'un bel verde cupo sì che ai primi di settembre stavano maturando regolarmente il frutto e il prodotto sarà in quantità normale. Queste varietà sono le seguenti: Maiz bianco comune grosso, bianco di Padova, bianco delle Lande, King Philipp precoci. Persino i maiz bianchi giganti della specie, cioè quello a dente di cavallo, il caragoà ed il rugoso zuccherino mostrano di aver sofferto meno dei nostri più alti maiz gialli.

La spannatura del latte. Nell'*American Dairymow* del 26 giugno p. p. leggesi che il signor Gail Borden aveva già da anni tentato di spurgare la cagliata colla forza centrifuga. In questi ultimi anni furono fatti esperimenti anche in Svezia e Germania. Con questi sistemi che si dicono facili ed economici subito dopo la mungitura il latte potrà essere posto nelle spannature, nelle quali il latte e la panna potranno immediatamente essere convertite in caccio ed in burro. Così si esprime il sig. Arrendy negli atti della R. Società agraria di Svezia.

La miglior bevanda per operai. Le bevande più comuni dei campagnoli nel tempo dei calori consistono ordinariamente in qualche cucchiaiata d'aceto o di rhum, o di acquavita nell'acqua. Ma il prof. Georga ci dice nella *Gazzette du village* che si può far meglio ed ecco come:

Si prende una cucchiaiata di polvere di caffè tostato e se ne fa un infuso in un litro d'acqua bollente, aggiungendovi un po' di fernambuco o melassa e una cucchiaiata di acquavite. Questo liquido posto in un vaso poroso di terra cotta si conserva fresco coprendo il vaso con un po' di erba o di paglia o anche di terra all'ombra. Se ne prende in ragione di un piccolo bicchiere ogni ora o due e se ne prova ristoro più che da qualsiasi altra mescolanza.

FATTI VARII

L'Africa non sarà più, da qui a pochi anni, quel paese misterioso ch'era sinora. Tutte le nazioni d'Europa vi mandano esploratori, e vediamo con piacere che anche la nostra Patria ha colà alcuni suoi figli. Ed ecco, che il traffico degli schiavi si può dire oggimai distrutto nel Bahr-el-Gazal, Darfur, Cordofan, Dar Fertite, mercè l'opera energica di Gordon, coadiuvato potentemente — il che onora invero l'Italia — dai tre italiani Gessi-bey, Messedaglia ed Emiliani. Il Gessi è riuscito ad impadronirsi di uno de' più attivi trafficatori, Suleiman Xiber, ed il Messedaglia, coll'aiuto dell'Emiliani, a far prigioniero un altro, il feroce brigante Héron.

Lettere da Zanzibar poi annunziano che la spedizione Carter continua la sua marcia verso l'interno dell'Africa senza novità di sorta, e che i quattro elefanti offerti dal Re del Belgio non hanno sofferto molto per le punture della terribile mosca tsè-tsè; per cui pare che l'impiego dell'elefante come bestia da soma per le esplorazioni nell'interno dell'Africa sia ormai da raccomandarsi.

Monumento a N. Bixio. — In questi giorni è stato condotto a termine dallo scultore Enrico Pazzi il bozzetto pel monumento che si dovrà erigere a Genova od a Roma, in onore del generale Nino Bixio.

Il Congresso dei medici a approvato il seguente ordine del giorno: « Il VI Congresso medico comunale (come officiale di pubblica sanità e incaricato dell'assistenza obbligatoria per i poveri) pieno diritto alla tutela governativa, passa all'ordine del giorno. »

L'Esposizione di Melbourne. (Australia) Con piacere vediamo il diffondersi dei nostri connazionali nelle varie parti del mondo; e quindi volentieri udiamo che all'esposizione di Melbourne in Australia è dato sperare in un concorso di espositori nostrali, e che vi è colà una colonia abbastanza numerosa di italiani colti ed intraprendenti. Intanto, l'on. Amadei con lodevole sollecitudine ha comunicato a tutte le Camere di commercio del Regno varii documenti di grande importanza, spediti al nostro Governo dal R. Consolato di Melbourne e riguardanti l'Esposizione Universale che avrà luogo nel prossimo anno in quella città. Codesti documenti riassumono tutte le formalità richieste per poter prendere parte alla detta esposizione, e conteggono una nomenclatura dei prodotti che più specialmente potranno attirare l'attenzione di quella lontana contrada.

Italiani in Affrica. Non solo il Cuzzi è come abbiamo già annunciato, partito da

Milano per l'Africa centrale; ma, insieme a lui sono partiti a proprie spese e senza assistenze di Comitati e di Società, anche i sig.i Filippini (il quale già fece parte della prima spedizione Matteucci), Gianfranco Buzzi, Casimiro Mischi e Giuseppe Bonomi. La loro spedizione ha pure uno scopo commerciale, e come il Cuzzi, sono muniti di campioni. Auguriamo buon esito alla spedizione degli arditi viaggiatori, e facciamo voti perchè il Governo sappia assisterli all' occorrenza ed aiutarli nella loro coraggiosa impresa.

Professori ordinari di letteratura. nell' istituto superiore femminile di Roma verranno nominati il Giovagnoli, autore del romanzo *Spartaco*, e Pietro Cossa, il noto autore drammatico di Roma.

Nuovo orario ferroviario. Leggesi nel *Monitore delle Strade ferrate*:

Presso l'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia è allo studio il nuovo orario generale, che sarà probabilmente attivato col 1° novembre prossimo.

Crediamo che le combinazioni d'orario già concordate tra le Amministrazioni delle ferrovie dell'Alta Italia, Romane e Meridionali, coll'intervento del Ministero dei lavori pubblici, per il miglioramento delle comunicazioni fra l'Alta Italia e la Capitale, entreranno in vigore nella stessa circostanza del nuovo orario generale.

A cagione poi delle complicazioni insorte per l'attivazione del servizio cumulativo colla Rudolfiana pel valico della Pontebba, è ancor dubbio se nel detto nuovo orario potrà essere compreso quello concordato nelle Conferenze di Vienna per la medesima linea, e già approvato dal Ministero dei lavori pubblici.

Per chi ha 20 anni. I chiamati nella leva in corso che credessero aver diritto all'esenzione dal servizio militare di prima e seconda categoria colla conseguente assegnazione alla terza ed iscrizione nella milizia territoriale, dovranno fare domanda della propria situazione di famiglia all'ufficio municipale, e presentarla poi in tempo, con tutti gli atti necessari a comprovare il diritto alla richiesta esenzione, all'ufficio di leva militare.

Biglietti da 2 lire. Dal Ministero del tesoro è stato emanato un decreto col quale si autorizza il consorzio degli istituti di emissione a porre in circolazione pel servizio di scorta e per l'uso e nei modi previsti dall'art. 9 del regolamento 27 febbraio 1876 altri dieci milioni di biglietti da lire 2.

I nuovi biglietti saranno ripartiti in cento serie numerate dal 591 fino al 690 inclusive ed ogni serie sarà composta di centomila biglietti numerati dall'uno al centomila.

Agli emigranti. Preveniamo anche noi coloro che fossero disposti ad emigrare in Australia che fu riconosciuta inattuabile la proposta di fondare in quel paese una colonia italiana.

Dalla Guatimala continuano a giungere notizie sfavorevoli; fra le altre angherie quel Governo esige dagli emigranti anche la rinuncia alla propria nazionalità.

Chi poi lo crederebbe? Anche a Nuova-York si usano le massime sevizie agli emigranti.

Avvertiamo poi che alla Plata sussiste la febbre gialla.

Musei e scavi. Dalla Direzione generale dei musei e degli scavi sta per essere pubblicato il terzo volume dei documenti inediti per servire alla storia dei musei d'Italia, che è una importantissima, curiosissima e paziente pubblicazione.

Emilio Zola, il fortunato romanziere-naturalista di Parigi, come dalla scuola *idealista* viene chiamato, pubblicherà un nuovo romanzo, *Nina*, che farà seguito all' *Assommoir*. Ma invece di portarci nei *faubourgs*, il valente romanziere alla moda ci porterà nel Quartiere di Saint-Germain e ci farà vedere le piaghe della *haute société*, la immoralità delle classi aristocratiche.

ULTIMO CORRIERE

Alla Dogana di Modane furono sequestrati quattro dipinti di pregio diretti a Parigi senza permesso dell' Accademia artistica.

— Confermasi che gli onorevoli Baccarini e Crispi terranno insieme una riunione a Napoli, e si crede che tale conferenza possa condurre al desiderato accordo.

— L' onorevole Grimaldi confida di poter dimostrare al Senato che la legge sul macinato non comprometterà il pareggio, e che al disavanzo previsto per il 1880 si può provvedere con misure di facile attuazione.

TELEGRAMMI

Vienna, 1. Sabato il barone Haymerle sarà qui di ritorno ed assumerà la direzione del ministero degli esteri.

Il prete Negrelli, tirolese, è designato ad assumere la presidenza di anziànità nell' apertura della Camera.

Praga, 1. Lo czeco Fric, emigrato fino dal 1848, fu amnistiato.

Leopoli, 1. Si agita vivamente perchè Grocholski sia rieletto presidente del *club* polacco.

Gli autonomisti gli oppongono Chartoryski.

Berlino, 1. Giusta i risultati, sin' ora noti, Wiesbaden, Posen, Danzica, Barmen, Elbing, Cassel, Stettino, Annower, Magdeburgo, Bromberg, Essen e Breslavia, elessero preponderantemente deputati liberali-nazionali o progressisti. Elberfeld metà liberali conservatori e metà ultramontani. Colonia parte clericali e parte nazionali-liberali o progressisti. Münster e Cosfeld clericali.

Milano, 1. Haymerle è partito stamane per Monza per consegnare la lettera di richiamo; ritornerà stasera.

Londra, 1. Salisbury manifestò il desiderio che, nel caso d' una soluzione favorevole della questione israelita, la Rumenia si faccia rappresentare a Londra da un ex ministro.

Berlino, 29. Keudell fu ricevuto oggi da Bismarck ed oggi stesso è partito per Roma.

Parigi, 1. Un telegramma da Bruxelles alla *Republique française*, dice che all' indomani dell' apertura della sessione parlamentare si presenterà un' interpellanza per conoscere i risultati delle trattative col Vaticano e per esaminare la questione dell' invio d' un rappresentante del Governo belga presso il Vaticano.

Parigi, 1. Il *Daily News* parla del convegno di Bismarck con Orloff.

Il *Times* non crede alla resistenza di Cabul.

Lione, 1. Ferry ritornò nei Vosgi. Prima di partire comparve al balcone della Prefettura, disse che il Governo è unito, e non transigerà sull' art. 7 del suo progetto.

ULTIMI

Napoli, 1. Stasera Baccarini ed il Prefetto intervengono al pranzo del Congresso degli ingegneri. Il Ministro parte stanotte. Cairoli visiterà Nola domani ed inaugurerà il monumento a Vanvitelli. Sarà a Roma domani sera.

Augusta, 1. L'*Allgemeine Zeitung* annunzia sapere da ottima fonte che — contrariamente alla notizia del *Times* relativa ad un prossimo convegno fra Gortschakoff e Bismarck a Berlino — Gortschakoff non lascierà punto Badenbaden, ma resterà sino alla fine di novembre.

Milano, 1. È giunta la principessa Clotilde ed è ripartita per Monza.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 2. È smentito che il Ministero sia esitante riguardo la Legge sul macinato. Le riforme dell' on. Villa conformi alle idee della Sinistra, sono tali da soddisfare tanto pel decentramento quanto pel bisogno di economie. A Napoli fu scoperta un'associazione di ladri in guanti gialli.

GAZZETTINO COMMERCILAE

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 30 settembre 1879, delle sottoindicate derrate.

Frumento all' ett.	vecchio	da L. 22,20	a L.	23 6)
Granoturco	vecchio	• 16.—	•	16.70
Id.	nuovo	• 14.25	a •	14.55
Segala	•	• 13.90	•	14.60
Id.	•	• 9.70	•	10.40
Lupini	•	• —.—	•	—.—
Spelta	•	• —.—	•	—.—
Miglio	•	• —.—	•	—.—
Avena	•	• 7.50	•	—.—
Id.	•	• —.—	•	—.—
Saraceno	•	• —.—	•	—.—
Fagiuoli alpigiani	•	• —.—	•	—.—
• di pianura	•	• 21.50	•	—.—
Orzo pilato	•	• —.—	•	—.—
• in pelo	•	• —.—	•	—.—
Mistura	•	• —.—	•	—.—
Lenti	•	• —.—	•	—.—
Sorgorosso	•	• —.—	•	—.—
Castagne	•	• —.—	•	—.—

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 1 ottobre

Rend. italiana	91.07 1/4	Az. Naz. Banca	2265.—
Nap. d'oro (con.)	22 54 —	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	28.30.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112.26.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	970 —
Az. Tab. (num.	905.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 30 settembre

Inglese	97.15/16	Spagnuolo	15 3/8
Italiano	80.1/2	Turco	11.3/4

VIENNA 1 ottobre

Mobiliare	267.10	Argento	—.—
Lombarde	135.—	C. su Parigi	46.10
Banca Anglo aust.	—.—	• Londra	116 75
Austriache	267 50	Ren. aust.	69.—
Banca nazionale	834 —	id. carta	—.—
Napoleoni d' oro	9.31.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 1 ottobre

3 0/0 Francese	84.02	Obblig. Lomb.	311.—
3 0/0 Francese	119.05	• Romane	—.—
Rend. ital.	81 15	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	183. -	C. Lon. a vista	25.31.1/2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.7/8
Fer. V. E. (1863)	275.—	Cons. Ingl.	97.81
• Romane	117.—	Lotti turchi	45.50

BERLINO 1 ottobre

Austriache	466.—	Mobiliare	140.—
Lombarde	466.50	Rend. ital	80.25

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 1 ottobre (uff.) chiusura
Londra 116.75 Argento —.— Nap. 9.31.—

BORSA DI MILANO 1 ottobre
Rendita italiana 91.10 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22,45 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 1 ottobre
Rendita pronta 91.— per fine corr. 91 10
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto — —
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 28.34 Francese a vista 112.20

Valute

Pezzi da 20 franchi da 22.49 a 22.51
Bancanote austriache • 240 50 • 240 75
Per un fiorino d'argento da 2.40.1/2 a 2.41.—

Orario della strada ferrata.

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
• 9.19 •	2.45 pom.	5.25 •	3.10 pom.
• 9.17 p.	8.22 • dir.	9.44 • dir.	8.44 • dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Pontebba	*per Pontebba*
ore 9.05 antim.	ore 7.— antim.
• 2.15 pom.	• 3.05 pom
• 8.20 pom.	• 6.— pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

1 ottobre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	754.2	753.2	754.2
Umidità relativa	43	52	70
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N E	E	E
Vento (vel. c.	6	4	2
Termometro cent.°	18.7	21.3	16.5

Temperatura (massima 22.4
Temperatura (minima 13.3
Temperatura minima all'aperto 10.9

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

(Vedi avviso in quarta pagina).

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.